aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0166072
del 25/02/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Gc

Prot. n.
Allegati:
Class/fasc: ***2022/13.17.1/40-5***

Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile
SEDE

Oggetto: **S842** – Intervento di adeguamento idraulico tratti terminali T. S. Lorenzo e Rio Sorba finalizzati alla messa in sicurezza idraulica zona ponente centro storico Moneglia (GE).

Proponente: Comune di Moneglia – Settore Lavori Pubblici.

Richiesta contributi istruttori ex art. 4, c.4, DGR n. 107/2018. **Riscontro***.*

In riscontro alla vs nota n.69312 del 31/01/2022 e a quanto in oggetto, innanzitutto si richiama la precedente nota di questo settore prot. n. IN/2021/16054 del 4/11/2021, con la quale è stato chiesto un chiarimento per il quale il proponente ha fornito riscontro nella documentazione integrativa e si rappresenta quanto segue.

Il progetto riguarda una serie di interventi volti all'adeguamento idraulico dei tratti terminali del torrente S. Lorenzo e del Rio Sorba, in parte a cielo aperto e in parte in tratto coperto (fino allo sfocio), finalizzati alla messa in sicurezza idraulica della zona di ponente del centro storico di Moneglia (GE). In particolare l'oggetto del presente procedimento è rappresentato da 3 lotti di intervento previsti lungo il tratto terminale del torrente S. Lorenzo, rappresentati nella figura A di seguito riportata.

Per il primo lotto, tratto rappresentato in figura in colore rosa, nella documentazione integrativa viene dichiarato che è stata conclusa la progettazione definitiva a seguito della quale sono state apportate alcune minime modifiche progettuali rispetto alla relazione di fattibilità tecnico-economica già agli atti, anche in riscontro alle richieste integrative pervenute nell'ambito del procedimento in corso.

Viene inoltre precisato che l'ipotesi di un canale scolmatore sul rio Sorba allo stato attuale è solo un ipotetico scenario progettuale, non oggetto del procedimento. (in rosso nella figura sottostante)

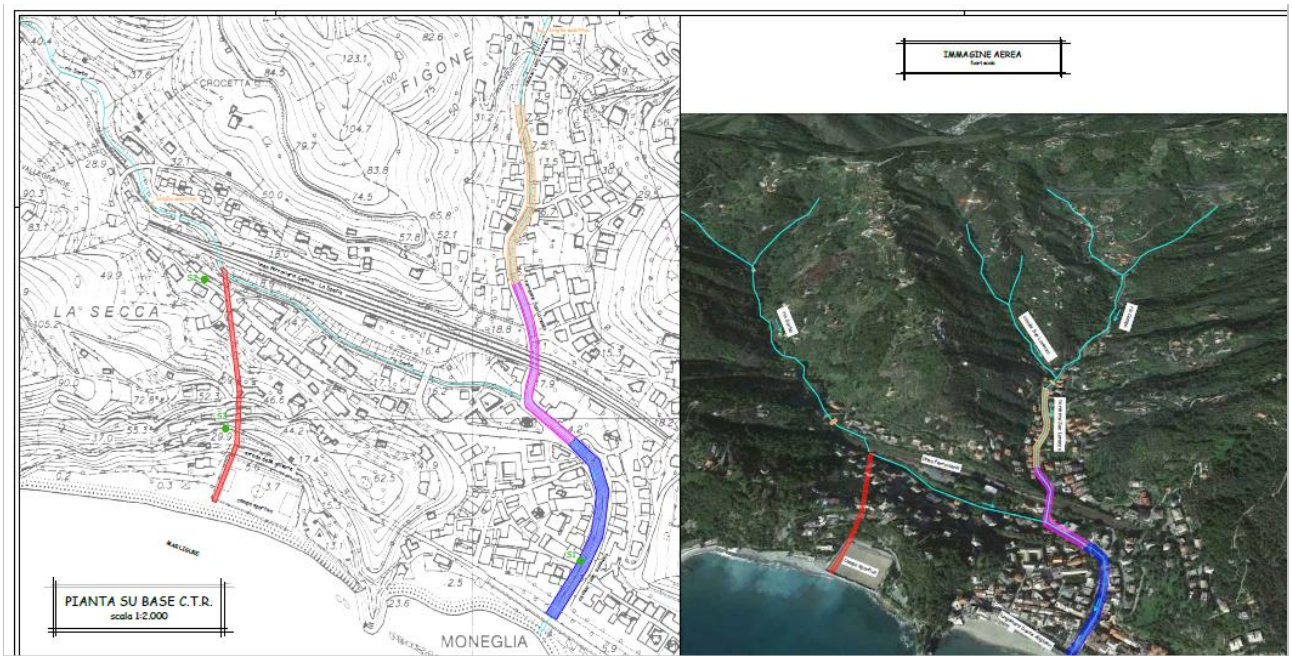


Fig. A rappresentazione lotti di intervento 1, 2 e 3 previsti a progetto (in giallo, rosa e blu) + ipotesi scolmatore rio Sorba (in rosso)

Per quanto di competenza dello scrivente settore, i due corsi d'acqua oggetto dell'intervento non rientrano tra i corpi idrici significativi individuati ai sensi del Piano regionale di Tutela delle Acque-PTA (aggiornamento di cui alla DCR n. 11/2016) e riguardano tratti già attualmente canalizzati all'interno di un contesto fortemente urbanizzato. Il torrente sfocia nel corpo idrico marino, individuato in base al PTA, e denominato Moneglia-Levanto - IT07CW01001121. Nella seguente figura B si riporta la localizzazione della zona di intervento rispetto ai corpi idrici superficiali e sotterranei riportati nella cartografia del citato PTA.



Fig.B – Area Intervento rispetto ai corpi idrici superficiali e sotterranei caratterizzati in base al PTA

Nella nota integrativa allo Studio Preliminare Ambientale è stata confermata la previsione di rendere a fondo naturale il tratto di corso d'acqua a cielo aperto immediatamente a monte dell'imbocco della copertura, ad oggi caratterizzato da un fondo plateato in cls. E' stato inoltre precisato che il tratto in questione risulta esteso per una lunghezza pari a circa 45-50 metri (tratto sezioni 6.9-3) e una relativa superficie attualmente plateata e un domani resa a fondo naturale nell'ordine dei 350-380 mq. Tale modifica costituisce, come anticipato nella precedente nota, un

aspetto positivo, nei confronti della qualità morfologica dei corsi d'acqua in questione, ma ancor di più rispetto alla capacità di infiltrazione e ripristino dell'alimentazione dell'acquifero sotterraneo.
A seguito dell'intervento a progetto permarrà plateato soltanto il tratto terminale in copertura.



figura 1: vista verso monte tratto plateato immediatamente a monte imbocco tombinatura terminale



figura 2: vista verso valle tratto plateato immediatamente a monte imbocco tombinatura terminale

Sempre nella stessa nota integrativa, infine, viene anche rappresentato che è stato variato il materiale delle due briglie previste passando da cls a massi naturali di cava, nella direzione di favorire la realizzazione di una scala di risalita per la fauna ittica e, sempre a tale riguardo, di aver inserito anche un piccolo "canale di magra" per il tratto in copertura terminale (lotti successivi al primo). Anche tali modifiche, sebbene non di diretta competenza del settore, sono evidentemente da ritenersi migliorative.

Conclusioni

Per tutto quanto sopra rappresentato, pertanto, l'intervento in oggetto non presenta criticità correlate agli aspetti di tutela delle risorse idriche di competenza dello scrivente settore.

In relazione al contesto fortemente urbanizzato si ritiene opportuno che il progetto della fase esecutiva contempli anche la ricognizione, in sinergia con il gestore del servizio idrico integrato, degli eventuali scarichi in alveo non ancora allacciati lungo il tratto interessato, al fine della loro corretta gestione e nell'ottica di un miglioramento qualitativo delle acque del rio.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
dott.ssa Ilaria Fasce

SG/ap-sg

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 25-02-2022 09:45:34
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE - Settore Ecosistema Costiero e Acque
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
RdP: Stefania Ghirardo, tel.010/5484744 E-mail: stefania.ghirardo@regione.liguria.it